



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

Redazione: Angelita Campriani,

Daniela Cundrò, Monica Masti

**Hanno collaborato: Francesca Burelli, Martina Medori,
Sergio Piergianni**

E-mail: europedirectsiena@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno III, n. 9, set 2015

Numero chiuso in redazione: 25 settembre 2015

Stampa: Centro Stampa dell'Università

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

“BALLO PUBBLICO” INTERNAZIONALE E CONTEMPORANEO

Si è tenuto lo scorso 19 settembre nel cortile del Rettorato dell’ateneo senese lo spettacolo “SOUL CORPUS”, una performance del festival internazionale di danza contemporanea in spazi urbani. L’“azione danzata” con docenti e studenti, italiani e stranieri dell’Università di Siena è stata realizzata nell’ambito dell’Anno europeo per lo Sviluppo e promossa dal progetto Europe Direct 2015 con il contributo della Commissione Europea in collaborazione con l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio. Lo spettacolo fa parte di un più ampio programma di eventi del progetto “Ballo Pubblico”, ideato e realizzato dalla Compagnia ADARTE. Il Festival nasce dall’esigenza di definire nuovi spazi e nuove modalità di incontro e di colloquio tra il pubblico e la danza contemporanea, fra la danza e lo spazio urbano; il risultato è un’ incisiva invasione dell’architettura urbana attraverso la messa in scena di spettacoli rivolti a un nuovo pubblico estremamente eterogeneo.

www.ballopubblico.it/index.html

L’angolo dei bambini

Giochi e quiz sull’UE

L’UE cerca di migliorare la vita di tutti noi in diversi modi, ad esempio tutelando l’ambiente, garantendo che il cibo che mangiamo sia sano, abbassando le tariffe telefoniche e degli sms, combattendo la criminalità...e tanto altro ancora! L’UE difende anche gli interessi dei bambini e dei giovani e sul sito ufficiale dell’Unione europea si trovano tanti giochi e quiz sull’UE dedicati proprio ai piccoli e agli adolescenti.

http://europa.eu/kids-corner/index_it.htm

CORSO SULL'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E ALLA LEGALITÀ

È possibile ancora presentare la domanda per partecipare al Corso di formazione nazionale sull'educazione ai diritti umani e alla legalità - Compasito Through Compass. Il corso utilizza la metodologia non formale e strumenti educativi messi a punto dal Consiglio d'Europa, quali il Compass e il

Compasito. Alcuni degli obiettivi del corso sono i seguenti:

- rivedere le competenze (capacità, conoscenze e attitudini) necessarie per operare nell'ambito dell'educazione ai diritti umani e alla legalità con giovani e bambini;**
- riflettere sulla Carta per l'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani del Consiglio d'Europa e anche sul ruolo dei partecipanti come utilizzatori di questo strumento per azioni di advocacy dei diritti umani nei propri contesti;**
- stimolare uno scambio di metodologie e pratiche fra persone che operano in diversi contesti (formale e non formale) nell'ottica di migliorare le proprie esperienze e competenze nell'educazione ai diritti umani e alla legalità con i bambini e/o i giovani;**
- sperimentare le attività presenti in Compass e conoscere il Compasito;**
- motivare e incoraggiare i partecipanti ad agire come moltiplicatori nei propri contesti, al termine del corso di formazione;**
- rafforzare la rete nazionale dei formatori dei diritti umani;**

Modalità di candidatura

I candidati dovranno inviare il modulo di candidatura insieme al proprio curriculum vitae e una lettera di sostegno dell'organismo di appartenenza (sia esso un ente pubblico o privato), via email a volpisilvia65@gmail.com.

Tutti i candidati riceveranno informazione sugli esiti della selezione entro il 30 settembre 2015.

26 SETTEMBRE 2015: GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

La Giornata europea delle lingue è un evento che si tiene ogni anno il 26 settembre per celebrare la diversità linguistica di un continente con:

- **oltre 200 lingue europee**
- **24 lingue ufficiali dell'UE**
- **circa 60 lingue regionali/minoritarie**
- **e molte altre parlate da persone provenienti da altre parti del mondo.**

Questa giornata è un'opportunità per:

- **sensibilizzare all'ampia varietà di lingue in Europa**
 - **promuovere la diversità culturale e linguistica**
 - **incoraggiare le persone di tutte le età a imparare le lingue**
- perché parlarne più di una aiuta a trovare lavoro e ad allargare i mercati delle imprese.**

Sabato 26 settembre anche ad Arezzo è in programma la “Giornata europea delle lingue”.

Gli studenti delle scuole superiori del territorio sono invitati alle iniziative nel campus universitario del Pionta (Arezzo), dove si tiene il corso di laurea triennale in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa.

<http://goo.gl/Lgxf92>

EMERGENZA UMANITARIA, LA PIÙ GRANDE SFIDA DELL'EUROPA

di Francesca Burelli

Sono passati 20 anni dalla strage di Srebrenica, precisamente il fatto è accaduto l'11 luglio 1995. Mentre il comandante serbo bosniaco Ratko Mladic raccontava in un'intervista come proteggevano donne e bambini, i suoi uomini massacravano e uccidevano le persone che avevano la colpa di appartenere a quelle parte di ex-Yugoslavia musulmana. Una strage che continua a essere nascosta e sotterrata. Ancora oggi i familiari delle vittime cercano senza arrendersi i loro cari, per dare pace alle loro anime, alle quali ancora non è stata fatta giustizia. Ad oggi sono molteplici le scuse e le menzogne che vengono dette su questa strage e sembra così che nemmeno il tempo possa rimarginare questa ferita. Chi è accusato non comprende che questo è stato un vero genocidio e chi accusa non ammette che avrebbe potuto fare di più per evitare che venissero uccise 8.000 persone solo per una differenza etnica. Se parliamo di genocidio il nostro cervello viaggia subito verso una direzione comune: l'olocausto. Una strage umanitaria avvenuta solamente non molto tempo prima di Srebrenica, un tempo così breve che riesce a cancellare o nascondere quest'ultima e forse tutte quelle che verranno. Per fortuna c'è chi, quest'anno, ha voluto ricordare tutte quelle vittime del massacro riunendosi davanti al Parlamento di Belgrado lo scorso 11 luglio; migliaia di persone hanno deciso di stendersi come simbolo di rispetto, solidarietà e di unione per le vittime e per loro stessi, per un futuro senza guerre e senza odio. Una strage terrena, nascosta e dimenticata. Mi domando se le stragi che avvengono ora avranno lo stesso livello di considerazione tra molti anni, quando magari qualcosa di ancora più grave accadrà. Ci fosse un colpevole da incolpare

sarebbe facile accendere la tv e non sentire o vedere le orrende stragi nei nostri mari. Una forza della natura che riesce ad inghiottire migliaia di bambini, uomini e donne senza neppure dare loro una fine degna per un essere umano. Allo stesso modo di chi ha ricordato la strage di Srebrenica a Belgrado, in tutta Italia la manifestazione “Uomini e donne scalzi” è balzata di città in città per ricordarci che siamo tutti uguali, che siamo tutti nati scalzi. Questa è l’unione, l’Europa che non è solo istituzioni ma cittadini che si uniscono e aprono le porte, ma soprattutto le menti a un futuro prospero ma che porta dietro di sé anche cicatrici. L’Europa che ha deciso di affrontare questa sfida più grande di Lei per guardare al futuro con occhi diversi. Qui siamo tutti responsabili, perché l’Europa siamo noi. Non c’è un colpevole, ma siamo tutti colpevoli se accettiamo l’integrazione dei mercati, ma non accettiamo l’integrazione sociale; siamo colpevoli se ci nascondiamo dietro la beneficenza, ma poi lasciamo che dei bambini saliti su dei barconi muoiano affogati, quei barconi che per noi sono ormai come i numeri del superenalotto, mentre per i migranti sono speranza di vita. Siamo tutti colpevoli se denunciavamo l’omertà, ma poi accettiamo questa realtà.

Le Sommet Humanitaire Mondial 2016: « Une chance unique pour une action humanitaire plus efficace»

Le 2 septembre la Commission européenne a défini sa position relative au premier Sommet Humanitaire Mondiale 2016, avec l’adoption d’une communication intitulée «Sur la voie du Sommet Humanitaire mondial: un partenariat mondial pour une action humanitaire basée sur des principes et efficace». Cette communication expose la manière dont l’Union

européenne envisage de réformer l'action humanitaire dans un contexte en mutation. Ce sommet humanitaire mondial sera une occasion pour faire, tout d'abord, le point quant aux responsabilités des états rassemblés en Turquie vis-à-vis des crises humanitaires. Mais surtout, il fournira l'occasion de rappeler à tous les Pays l'obligation morale d'aider les populations victimes de guerres et de catastrophes tels que le prévoit le droit international. Ce sommet exigera de gros efforts de la part de toute la communauté internationale, c'est pourquoi la Commission européenne a tenu à souligné que les engagements pris à Istanbul devront être vérifiables et mesurables pour qu'ils puissent être réels et concrets. L'entier article est disponible sur la page web de EU-LOGOS, une agence liée au Parlement Européen: <http://europe-liberte-securite-justice.org/2015/09/18/le-sommet-humanitaire-mondial-2016-une-chance-unique-pour-une-action-humanitaire-plus-efficace/>

CONFERENCES

AND EVENTS IN EU

SET PLAN CONFERENCE 2015

The SET Plan 2015 conference, held in 21 and 22 September, has launched the European debate on the new European strategic energy technology (SET) plan, and the next steps to implement its actions, at the highest level. The conference was held back-to-back with the Informal Council of the Energy Ministers in Luxembourg, thereby placing research and innovation in energy at the heart of Luxembourg's Council Presidency.

The conference was opened by the European Commissioner for research, science and innovation, Carlos Moedas, and the Prime Minister of Luxembourg, Mr Xavier Bettel. After the opening, Dominique Ristori, Director-General for energy at

the European Commission, presented the new Integrated SET-Plan and introduced a panel discussion about European energy R&I in the bigger picture of the energy system of the future, the integration across different systems (notably ICT and transport) and the interaction with research in enabling technologies and materials.

<http://www.setplan2015.lu/en/welcome-to-the-2015-set-plan-conference>

EUROPEAN TOURISM FORUM 2015

The fourteenth European Tourism Forum took place in Luxembourg this year. The Forum was dedicated to four topics that are currently of particular importance to the sector:

- tourism digitalisation;**
- the promotion of Europe via transnational and pan-European thematic products;**
- skills and training;**
- streamlining the regulatory and administrative framework for tourism.**

The European Tourism Forum is the most important high-level event on tourism that the European Commission co-organises with the country that holds the Presidency of the Council of the European Union during the second half of the year.

More information on the event

<http://www.eu2015lu.eu/en/agenda/index.php>

OPEN CONSULTATIONS

Consultation on the review of the Intergovernmental Agreements Decision

Target group(s)

EU and Member States' authorities, energy market participants and their associations, SMEs, energy consumers, NGOs, other relevant stakeholders and Citizens.

Objective of the consultation

The Energy Union strategy adopted in February 2015 indicates that: "an important element in ensuring energy (and in particular gas) security is full compliance of agreements related to the buying of energy from third countries with EU law". The European Council in its conclusions of 19 March 2015 also called for "full compliance with EU law of all agreements related to the buying of gas from external suppliers, notably by reinforcing transparency of such agreements and compatibility with EU energy security provisions".

To achieve such compliance, an information exchange mechanism with regard to intergovernmental agreements (IGAs) between Member States and third countries in the field of energy was established by a Decision adopted by the Parliament and Council on 25 October 2012, which entered into force on 17 November 2012 (the IGA Decision). While the current system is useful for receiving information on existing IGAs and for identifying problems posed by them in terms of their compatibility with EU law, it is however not sufficient to solve such problems. In the new context of the Energy Union strategy and in an international situation where energy security is at the centre of the political debate, the Commission is therefore considering reviewing the IGA Decision.

This consultation document serves as a basis for getting stakeholders' assessment of the IGA Decision and to identify what could be improved in the mechanism it establishes in order to increase transparency of such agreements and compatibility with EU energy security provisions.

Consultation period

30 July 2015 to 22 October 2015

<https://ec.europa.eu/energy/en/consultations/consultation-review-intergovernmental-agreements-decision>

Consultation on EU Citizenship: Share your opinion on our common values, rights and democratic participation

Policy field(s)

Justice and Fundamental Rights - EU citizenship

Target groups

We welcome responses from all EU citizens, organisations and other stakeholders concerned with advancing EU citizenship.

Period of consultation

From 14 September to 7 December 2015

Objective of the consultation

This public consultation by the European Commission is aimed at all EU citizens, organisations and other stakeholders interested in advancing EU citizenship.

We want to know about any obstacles you might be facing in your daily life as a European citizen living, studying, working, shopping or simply travelling within the EU. We would also like to hear your ideas about how to remove these obstacles and make it simpler for you to enjoy your EU citizenship rights in your daily life.

As a national of an EU country you are also a citizen of the European Union. This gives you a number of important rights including:

- **to travel and live anywhere in the EU**
- **not to be discriminated against on the basis of your nationality**
- **to vote and stand as a candidate in municipal and European Parliament elections wherever you live in the EU**
- **if your own country is not represented, to be assisted by another EU country's embassy or consulate outside the EU, under the same conditions as a citizen of that country.**

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/citizen/opinion/150826_en.htm

INTERVENTO DELL'UNIONE PER AIUTARE I DISOCCUPATI

Disoccupazione di lunga durata: l'Europa interviene per aiutare 12 milioni di disoccupati di lunga durata a rientrare nel mondo del lavoro

La Commissione europea propone oggi agli Stati membri una serie di orientamenti per aiutare i disoccupati a rientrare nel mercato del lavoro. Dopo il rilancio dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile in maggio, questa è un'altra iniziativa concreta nel quadro della più ampia agenda economica e sociale della Commissione Juncker mirante a intensificare la creazione di posti di lavoro, la ripresa economica e l'equità sociale in Europa.

Nella UE, 12 milioni di persone sono disoccupate da più di un anno. Malgrado i segni di ripresa economica e miglioramenti sul mercato del lavoro dell'UE, il loro numero è raddoppiato tra il 2007 e il 2014 ed è pari a circa la metà del totale dei

disoccupati. Il Piano di investimenti per l'Europa ha le potenzialità per creare milioni di nuovi posti di lavoro. Ma anche se vengono creati nuovi posti di lavoro, per i disoccupati di lunga durata è spesso difficile riuscire a rientrare nel mercato del lavoro. Per questo, la recente proposta di raccomandazione del Consiglio prevede che tutte le persone in cerca di lavoro, disoccupate da più di 12 mesi, sono oggetto di un esame individuale e di un accordo di integrazione nel posto di lavoro che offre loro un piano concreto e personalizzato per tornare al lavoro prima di raggiungere i 18 mesi di disoccupazione.

La proposta esamina i servizi offerti ai disoccupati di lunga durata per aiutarli a rientrare nel mondo del lavoro e propone azioni specifiche per potenziare tali servizi. Essa prende le mosse dalle migliori pratiche esperite negli Stati membri.

La proposta si articola in tre fasi principali: incoraggia l'iscrizione dei disoccupati di lunga durata presso un servizio di collocamento; fornisce a ciascun disoccupato di lunga durata iscritto una valutazione individuale approfondita per identificarne esigenze e potenzialità entro e non oltre i primi 18 mesi di disoccupazione; offre un accordo di integrazione nel posto di lavoro a tutti i disoccupati di lunga durata iscritti entro e non oltre i primi 18 mesi di disoccupazione.

Tale accordo di reinserimento nel posto di lavoro consisterà in un piano, tagliato su misura, per ridare lavoro ai disoccupati di lunga durata.

A seconda dei servizi esistenti nei vari Stati membri, esso può riguardare: tutoraggio, aiuto nella ricerca di lavoro, corsi di istruzione e formazione permanente nonché aiuti per l'alloggio e per servizi nel campo dei trasporti, dell'infanzia, dell'assistenza sanitaria o del riadattamento. L'accordo

dovrebbe essere offerto e posto in atto attraverso un punto di contatto unico per assicurare la continuità e la coerenza del sostegno. Esso dovrebbe anche delineare in modo chiaro i diritti e le responsabilità sia dei disoccupati che delle organizzazioni che erogano un sostegno. La proposta sollecita inoltre il coinvolgimento attivo dei datori di lavoro tramite partenariati con le autorità pubbliche in modo da accrescere la gamma dei servizi che si possono ricevere, oltre a offrire loro incentivi finanziari mirati. Gli Stati membri possono attuare queste raccomandazioni con il sostegno del Fondo sociale europeo. La proposta della Commissione sarà ora trasmessa al Consiglio per essere discussa e adottata. L'attuazione delle misure caldegiate nella raccomandazione inizierà non appena gli Stati membri avranno raggiunto un accordo.

NEWS

FROM EPSO

Auditors as permanent staff

The European Commission is looking for auditors to be recruited as permanent staff.

As an auditor you will undertake audits to examine value for money and compliance with laws and regulation in a broad range of EU policy areas.

To apply for grade AD 5 you should have:

- at least 3 years' completed relevant university studies; or**
- a relevant professional qualification of an equivalent level.**

To apply for grade AD 7 you should have:

- at least 4 years' completed relevant university studies and 6 years relevant professional experience; or**
- a relevant professional qualification of an equivalent level and 6 years relevant professional experience; or**
- at least 3 years' completed relevant university studies and 7 years relevant professional experience; or**

- relevant professional qualification of an equivalent level and 7 years relevant professional experience.

Location: Brussels

http://europa.eu/epso/apply/jobs/perm/2015/auditorsiac/index_en.htm

Lawyer-linguist at the European Parliament

The European Parliament and the Council of the European Union are looking for lawyer-linguists with Greek, Spanish, Italian, Lithuanian, Maltese or Swedish as their main language to be recruited as permanent staff. As a lawyer-linguist working at the European Parliament or the Council of the European Union, you will:

- revise legal/legislative texts into your main language; and
- provide advice on legislative drafting.

To apply for this position (grade AD 7), you should have:

- EU citizenship;
- a suitable law degree in your main language;
- a perfect command of Greek, Spanish, Italian, Lithuanian, Maltese or Swedish (C2); and
- a thorough knowledge of English, French or German (C1); and
- a thorough knowledge of English, French, German, Italian, Polish, or Spanish (C1).

Your third language must be different from your first and second language. Either your second or third language must be English. Please see the Notice of competition (that will be published on 8 October 2015) for details.

Location: Brussels.

As well as providing support and assistance to new staff for relocation, the EU institutions also offer a comprehensive remuneration package, including pension and health insurance.

LINK:

http://europa.eu/epso/apply/jobs/perm/2015/lawyer_linguists_ep_c/index_en.htm

LETTURE E

NEWS DALL' EUROPA

"Nuova Europa o neonazionalismo"

di Antonio Patuelli, Rubbettino 2015

“L’Europa è stata ed è un sogno di libertà. Un sogno di libertà vissuto intensamente soprattutto nelle fasi più dure e buie, mentre la sua recente rapida realizzazione nell’ultimo quarto di secolo

l’ha resa difficilmente comprensibile, dominata da tecnicismi destinati a pochi e spesso apparentemente astratti in confronto alle forti problematiche del momento.

Insomma, l’Europa, da grande sogno di libertà, si è trasformata in un disegno confuso, incompiuto e assai spesso percepito come luogo di burocrati, lontana dai diritti e dai bisogni dei cittadini. Perché ciò è avvenuto? Si possono recuperare gli alti ideali originari? È ancora possibile?.

La risposta dell’autore a questi interrogativi è sì, è possibile: occorre rimettere in ordine le idee, ricordandoci da dove veniamo e come è stato complesso e tortuoso il cammino finora realizzato. Occorre un momento ri-costituente per la nuova Europa, facendo convergere le istanze degli Stati nazionali e del Parlamento europeo per l’adozione di una vera Costituzione europea.

INIZIA LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

Violeta Buic, Commissario europeo ai trasporti, e Michael Cramer, Presidente della Commissione per i Trasporti e il turismo del Parlamento europeo hanno inaugurato, lo scorso 19 settembre, la settimana europea della mobilità che avrà inizio a Bruxelles con una visita guidata alle istituzioni europee in bicicletta e un laboratorio sull'uso delle bici negli spostamenti di tutti i giorni in città.

L'EUROPEANMOBILITYWEEK ha lo scopo di incoraggiare i cittadini europei a imparare a muoversi prediligendo bicicletta, autobus, metropolitana, treno o andare a piedi, ripensando le proprie abitudini e “dimenticando” per un po' auto e motorini. Reinterpretare il senso del viaggio: il tragitto in treno può diventare un'ottima opportunità per aggiornarsi e scambiarsi opinioni sui fatti del giorno, la bicicletta può essere una buona occasione per fare attività fisica e il tram un modo per fare conoscenze. Quest'anno l'Italia partecipa all'iniziativa con 89 città, con programmi e progetti specifici: migliorare le reti ciclabili, ristrutturare e incrementare la segnaletica stradale, aumentare le strade pedonali e la rete di trasporto pubblico, creare piattaforme di informazione online dedicate all'iniziativa.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

